



احرام مسلم (ITALIAN)

Il Rispetto di un Musulmano



Sheikh-e-Tariqat Amir-Ahl-e-Sunnat Il fondatore di
DawatIslami Allama Moulana Abu Bilal

MUHAMMAD ILYAS

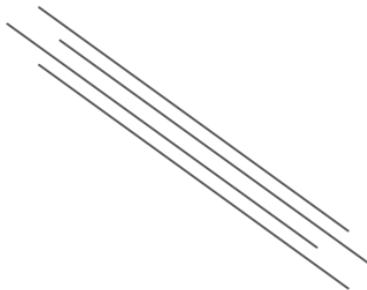
Attar Qadiri Razavi

کامش برحق
العتق الربیہ



احترام مُسلم

Ihtiraam-e-Muslim



IL RISPETTO DI UN MUSULMANO

Questo opuscolo è stato scritto da Muhammad Ilyas Attar Qadiri Razavi دامت برکاتہم العالیہ il fondatore di Dawat-e-Islami. La Majlis traduzione (di Dawat-e-Islami) ha tradotto questo opuscolo in italiano. Se trovate errori nella traduzione o nella composizione, siete pregati di contattare la Majlis traduzione ed otterrete una ricompensa spirituale.

Majlis-e-Tarajim (Dawat-e-Islami)

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagran,
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

UAN: ☎ +92-21-111-25-26-92 – Ext. 7213

Email: ✉ translation@dawateislami.net

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
أَمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ط

Dua per leggere un libro

Recitate la seguente Dua (supplica) prima di leggere un libro religioso o ricevere una lezione islamica e, *إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ*, (se Allah *عَزَّوَجَلَّ* lo vuole), vi ricorderete ciò che avrete imparato:

اللَّهُمَّ افْتَحْ عَلَيْنَا حِكْمَتَكَ وَأَنْشُرْ
عَلَيْنَا رَحْمَتَكَ يَا ذَا الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ

Traduzione

Ya Allah *عَزَّوَجَلَّ*! Aprici le porte che conducono verso la conoscenza e la saggezza, ed abbi pietà di noi. O Colui che è il più Onorevole e Magnifico! (*Al-Mustatraf, vol. 1, p. 40*)

Nota: Recitate anche il Salat-‘Alan-Nabi prima e dopo questa Dua.

Table of Contents

_Toc454025648Dua per leggere un libro..... ii

IL RISPETTO DI UN MUSULMANO..... 1

La virtù di recitare il Salat-al-Annabi..... 1

Falsa moneta..... 2

Che cosa vuole Dawat-e-Islami? 2

Tre persone private (sin dall'inizio) dal Paradiso..... 3

Definizione di Dayius..... 3

La donna che indossa vestiti maschili è privata dal Paradiso 5

Il rispetto del fratello maggiore..... 6

Insegnate rispetto ai figli..... 7

Un motivo per cui non si stabilisce il Madani ambiente in casa 8

Come salvare i familiari dall'inferno? 8

Rispettare i parenti..... 9

MADANI FIORI RIGUARDO LE BUONE MANIERE CON I FAMILIARI ... 9

Definizione di Sila-e-Rahimi..... 9

Con quali familiari è obbligatorio fare Sila-e-Rahimi? 10

Cosa s'intende per Zu-Rihm Mahram e Zu-Rihm? 11

Cosa fare se i parenti sono in un altro paese? 12

Una causa di rottura del legame 13

Riconciliate il legame anche quando qualcuno lo rompe..... 13

Riconciliate con i parenti dispiaciuti..... 13

L'eccellenza di accarezzare la testa di un orfano..... 14

Provate a mantenere una buona relazione con la moglie..... 15

L'eccellenza della cortesia con la moglie..... 16

Perdonate la moglie	16
Troppo sale nel cibo	16
I diritti del marito	17
Non lasciare la casa del marito.....	18
Il motivo per cui la maggior parte delle donne andrà nell'inferno.....	18
L'importanza dei vicini di casa.....	19
L'attestato di un buon carattere	19
Come dovrebbe essere un Ameer-e-Qafila?.....	20
Dare agli altri le cose in eccesso	20
Sarete interrogati riguardo i vostri subordinati	21
Divisione dei compiti	21
Lasciate il posto agli altri.....	22
Non occupate troppo spazio.....	23
Restringersi per qualcuno è una Sunnah	24
Parlare in privato	25
Valicare i colli degli altri	25
Occupare lo spazio con lo scialle	27
Non ferite i sentimenti degli altri.....	28
Uswa-e-Hasanah	29
Alcuni aspetti del carattere del Nobile Profeta ﷺ	29
Comportarsi bene con i parenti: 13 Madani fiori.....	35
Sette affermazioni del Nobile Profeta ﷺ	35

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
أَمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

IL RISPETTO DI UN MUSULMANO¹

Satana tenterà di annoiarvi durante la lettura di questo opuscolo (composto da sole 39 pagine), ma voi leggetelo tutto con attenzione e *إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ* sentirete in voi un dolce Madani cambiamento spirituale.



La virtù di recitare il Salat-al-Annabi

Il Nobile Profeta *صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ* affermò: ‘Il più vicino a me nel Giorno del Giudizio sarà chi avrà recitato più Salat per me’.

(Sunan-ut-Tirmizi, vol. 2, pp. 27, Hadees 484)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

¹ Questo discorso è stato tenuto da Ameer-e-Ahl-e-Sunnat *داعية بركاتها العالمة* durante il raduno internazionale di tre giorni a Multan (Pakistan), organizzato da Dawateislami nei giorni 11, 12 e 13 del mese Shaban dell’anno islamico 1423 AH. Con opportune integrazioni, viene presentato in forma scritta. [Dipartimento Maktaba-tul-Madinah]

Falsa moneta

Un veneratore del fuoco si faceva cucire i vestiti da Sayiduna Sheikh Abdullah Khayat رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى عَلَيْهِ e in cambio dava ogni volta una moneta falsa, il Saggio Sheikh رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى عَلَيْهِ la accettava senza dire nulla. Una volta, in sua assenza, l'apprendista del Saggio non accettò la falsa moneta dall'adoratore del fuoco. Quando il Saggio tornò e l'apprendista lo informò del fatto, egli disse: 'Perché non hai accettato la moneta falsa? È da anni che lui mi dà false monete e io le accetto perché altrimenti le darebbe a qualche altro musulmano' (*Ihya-ul-'Uloom, vol. 3, pp. 87*)

Che cosa vuole Dawat-e-Islami?

Cari fratelli musulmani, avete notato!?! I nostri Saggi antenati رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى avevano un grande rispetto degli altri musulmani. Essi erano disposti a subire perdite per salvaguardare gli altri musulmani da possibili danni, oggi invece si vede un fratello rubare il proprio fratello. Dawat-e-Islami, il movimento globale non politico per la propagazione del Quran e della Sunnah, vuole riaccendere i ricordi dei nostri buoni predecessori. Dawat-e-Islami rimuove l'odio e diffonde l'amore. Ogni fratello islamico dovrebbe viaggiare regolarmente nei *Madani Qafilah* (viaggi educativi) in compagnia dei devoti del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ per imparare le Sunnah e, al fine di fare *Fikr-e-Madinah* (autocoscienza delle proprie azioni), compilare quotidianamente il libretto dei Madani Inamat [pubblicato da Maktaba-tul-Madinah] e consegnarlo al fratello

responsabile entro i primi dieci giorni di ogni mese islamico. **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ** Con l'amor del Beneamato Mustafa si svilupperà in voi l'entusiasmo per il rispetto dei musulmani. Se tutti ci tratteremo con rispetto dal profondo del nostro cuore, la nostra società ritornerà ad essere bella, attraente, fragrante, sempreverde e piena di coloratissimi fiori come un giardino di Madina. **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Tre persone private (sin dall'inizio) dal Paradiso

I genitori e i parenti ﴿ذَوِي الْأَرْحَامِ﴾ [Zawil-Arhaam] (coloro che hanno un legame di sangue) meritano di essere trattati con più rispetto e gentilezza nella società, purtroppo, viene data loro poca attenzione. Alcune persone appaiono in pubblico molto umili e socievoli, ma si comportano male con i loro familiari, specialmente con i genitori. A queste persone chiedo di ascoltare attentamente, Hazrat Sayiduna Abdullah ibne 'Umar **رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُمَا** riporta che il Glorioso e Nobile Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** ha affermato: 'Tre persone non andranno in Paradiso: chi fa soffrire i genitori, il Dayius e la donna che adotta uno stile maschile'.

(Majma'-uz-Zawaid, vol. 8, pp. 270, Hadees 13431)

Definizione di Dayius

Nel precedente Hadith si afferma che oltre a chi tormenta i genitori anche il Dayius non andrà in Paradiso. Il Dayius è

quell'uomo che non si impegna a curare sua moglie o altre donne Maharim (madre, sorelle...) da comportamenti indecenti. (*Durr-e-Mukhtar, vol. 6, pp. 113*) Cioè, chi pur avendo il potere di impedire alla propria madre, moglie, sorelle o figlie, non vieta loro di uscire senza il velo andando per le strade, piazze, centri commerciali, non vieta loro di parlare francamente con uomini sconosciuti o uomini Namaharim¹, che siano custodi o autisti privati, è un Dayius privato dal Paradiso e degno dell'inferno.

Ricordate! Oltre ad altri Namaharim, anche i cugini materni e paterni tra loro, le mogli degli zii con i nipoti, i mariti delle zie con le nipoti, cognati tra loro, sono parentele Namaharim. Se la donna non osserva il velo di fronte a queste persone e rimane incurante, sarà degna dell'inferno secondo le prescrizioni della Shari'a e se anche il marito non si impegna a impedire questo suo comportamento, sarà anch'egli definito Dayius e sarà privato sin dall'inizio dal Paradiso, ottenendo punizioni infernali. Il Dayius che commette questo peccato apertamente, viene definito anche Fasiqe-Muallin², inadeguato per dirigere preghiere (Imam) e la sua testimonianza non è valida.

Cari fratelli islamici, abituatevi a viaggiare nei Madani Qafila in compagnia degli amanti del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ per imparare le Sunnah e fare Fikre-Madinah quotidianamente

¹ Namaharim: persone con cui la Shari'a prescrive l'obbligo del velo.

² Fasiqe-Muallin: una persona che commette peccati apertamente.

compilando il libretto dei Madani Inamat e consegnandolo al fratello responsabile entro i primi dieci giorni di ogni mese islamico. **إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ** Con l'osservazione del Beneamato Profeta **صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** avrete la cura dai peccati come la spudoratezza e l'essere Dayius.

Citando il pudore degli occhi del Nobile Profeta **صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**, Ala Hazrat **رحمۃ اللہ تعالیٰ علیہ** ha scritto questa strofa [Urdu]:

Ya Ilahi! Rang la-ayn jab mayri bay baakiyan

Un ki neechi neechi nazron ki haya ka sath ho

(Hadaiq-e-Bakhshish)

Significato: O Allah **عَزَّوَجَلَّ**! Quando i miei peccati saranno svelati, fa che ci sia lo sguardo abbassato e pudico del Benamato Profeta **صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

La donna che indossa vestiti maschili è privata dal Paradiso

L'Hadith riportato in precedenza depriva del Paradiso anche la donna che adotta uno stile maschile. Quindi, in questa definizione rientra anche una donna che si veste da uomo, indossa scarpe da uomini o che mantiene un taglio di capelli da uomo. Al giorno d'oggi, non viene data alcuna importanza a questo problema quando si vestono i bambini. Ai bambini maschi

vengono fatti indossare abiti femminili, che li fanno sembrare come delle femmine. Allo stesso modo, anche le bambine vengono vestite con abiti maschili, come pantaloni, camicie e cappelli, e anche i loro capelli vengono tagliati con stile maschile, che fa sembrare loro come dei maschi.

Hazrate Allama Maulana Mufti Muhammad Amjad Ali Azami عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْعَظِيمِ ha scritto: 'È illecito applicare l'Henna sui mani o piedi dei bambini [maschi] senza necessità di farlo. La donna può applicarlo su se stessa, ma se lo fa sul bambino sarà peccatrice'. (*Bahar-e-Shari'at*, vol. 3, pp. 428)

Non vestite i bambini con abiti che hanno delle immagini di persone o animali, non applicate lo smalto sulle loro unghie e neanche sulle vostre, perché quando l'acqua non riesce a raggiungere l'unghia su cui c'è lo smalto, il Wudu [abluzione] e il Ghusl [bagno per purificarsi] rimangono incompleti.

Il rispetto del fratello maggiore

Oltre ai genitori bisogna avere rispetto anche degli altri parenti, ad esempio fratelli e sorelle. Dopo il padre, vengono il nonno e il fratello maggiore, che è come un padre. Infatti, il Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Il diritto del fratello maggiore su quello minore è come il diritto del padre sui propri figli'. (*Shu'ab-ul-Iman*, vol. 6, pp. 210, *Hadees* 7929)

Insegnate rispetto ai figli

Anche i genitori dovrebbero fare attenzione ai loro doveri nei confronti dei figli. Insegnate loro le Sunnah invece di modernizzarli in modo sbagliato, educateli con buone maniere, teneteli lontani da cattive compagnie e avvicinateli al dolce Madani ambiente¹ colmo di Sunnah. Salvateli da eventi che distruggono dal ricordo di Allah ﷺ e dalla via del Profeta ﷺ, come musica, film e tradizioni sbagliate. Probabilmente, i genitori di oggi credono che il loro dovere per i figli sia solo di istruirli con la conoscenza mondana e renderli capaci di guadagnare denaro e fare carriera. Che dispiacere, nei genitori di oggi esiste la mentalità di curarsi degli abiti e del corpo dei propri figli, ma non si nota alcun interesse per quanto riguarda la pulizia della mente e del cuore e della correttezza delle loro azioni. Il Beneamato Profeta di Allah ﷺ ha affermato: ‘È meglio per una persona insegnare rispetto ai propri figli che donare un Saa²’.

(Sunan-ut-Tirmizi, vol. 3, pp. 382, Hadees 1958)

Egli ﷺ ha inoltre affermato: ‘Nessun padre può dare ai figli qualcosa che sia meglio del rispetto’.

(Ibid, vol. 3, pp. 383, Hadees 1959)

¹ Madani ambiente: nella terminologia di Dawateislami, il Madani ambiente è lo stile di vita islamico che insegna Dawat-e-Islami.

² Un Saa: all'incirca 4 kilogrammi di grano.

Un motivo per cui non si stabilisce il Madani ambiente in casa

Che dispiacere, al giorno d'oggi in molte case non c'è il Madani ambiente e in parte è anche colpa nostra. Comportarsi e scherzare francamente, chiamarsi volgarmente, essere maleducati, non dare importanza al prossimo ed eccetera, sono tutte cause che non permettono di stabilire il Madani ambiente in casa. Alcuni fratelli si comportano molto educatamente e umilmente con altre persone, ma tornando a casa fanno i leoni e per questo non si mantiene la serenità in casa e i familiari rimangono privati dal richiamo al bene. Fate attenzione! Se non cambiate questi modi di fare, non adottate umiltà anche con i familiari e non vi impegnate a riformare anche loro, potreste cadere nell'inferno. Allah عَزَّوَجَلَّ afferma nel Quran (Para 28, Surah At-Tahreem, Ayah 6):

يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا قُوا أَنْفُسَكُمْ

وَأَهْلِيكُمْ نَارًا وَقُودُهَا النَّاسُ وَالْحِجَارَةُ

O believers, save yourselves and your family from the fire whose fuel are men and stones.

[Kanz-ul-Iman (Translation of Quran)] (Part 28, Surah At-Tahrim, verse 6)

Come salvare i familiari dall'inferno?

Riguardo questo benedetto versetto del Sacro Quran, si afferma nel Khazain-ul-Irfan: Rispettando gli ordini di Allah عَزَّوَجَلَّ e del

Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, dedicandosi alla devozione, salvandosi dai peccati, chiamando al bene i familiari, vietando loro il male e insegnando loro conoscenza e rispetto (potete salvare voi stessi e loro dalle fiamme dell'inferno).

Rispettare i parenti

Bisogna comportarsi bene con tutti i parenti. Hazrate Sayiduna Asim رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ riporta che il Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò: 'Colui che vuole una vita lunga, un buon sostentamento e allontanare una morte brutta, dovrebbe rimanere in timore di Allah عَزَّوَجَلَّ e comportarsi educatamente con i parenti'.

(Al-Mustadrak, vol. 5, pp. 222, Hadees 7362)

Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha inoltre affermato: 'Colui che rompe una relazione non andrà in Paradiso'.

(Sahih Bukhari, vol. 4, pp. 97, Hadees 5984)

MADANI FIORI RIGUARDO LE BUONE MANIERE CON I FAMILIARI

Definizione di Sila-e-Rahimi

Nel libro Bahare Shariat, costituito da 312 pagine, pubblicato dal dipartimento editoriale Maktaba-tul-Madinah di Dawat-e-Islami, è scritto da pagina 201 a 203 nella parte 16: ﴿صِلَّةٌ رَحِمٌ﴾ Sila-e-Rahimi significa unire una relazione, cioè fare del bene

ed essere educati con i familiari. Tutta la Ummah è d'accordo sul fatto che Silae-Rahimi è un'azione obbligatoria e il suo opposto (rompere una relazione) è Haraam (illecito).

Con quali familiari è obbligatorio fare Sila-e-Rahimi?

Con alcuni parenti è obbligatorio (Wajib) essere educati, alcuni studiosi islamici (Ulamah) affermano che essi sono i 'Zu-Rihm Mahram', altri affermano che si tratta dei 'Zu-Rihm', che siano Mahram o meno. A quanto pare, l'ultima definizione è più corretta. Infatti, gli Hadith ordinano di fare Silae-Rahimi con i parenti, senza specificare quali di essi. Anche il Sacro Quran si riferisce ai ﴿ذَوِي الْقُرْبَى﴾ (cioè i parenti) senza specificare quali.

Tuttavia, poiché esistono diversi gradi di parentela, ci sono di conseguenza anche diversi livelli di fare Silae-Rahimi: al primo posto ci sono i genitori, poi ci sono i parenti *Zu-Rihm Mahram* (i parenti con cui il matrimonio è assolutamente vietato, a causa di relazioni genealogiche) e poi ci sono progressivamente tutti gli altri parenti in base al grado di relazione.

(Rad-dul-Muhtar, vol. 9, pp. 678)



Cosa s'intende per Zu-Rihm Mahram e Zu-Rihm?

Il Sacro Quran dichiara nel verso 83 della Sura Al-Baqarah:

وَبِالْوَالِدَيْنِ إِحْسَانًا وَذِي الْقُرْبَىٰ

And be kind to parents and relatives.

Commentando questo versetto, il rinomato Hakim-ul-Ummat, Mufti Ahmad Yar Khan عليه رَحْمَةُ الْمَلَأَن ha scritto nel libro Tafsire-Naimi che la parola ﴿ذِي الْقُرْبَىٰ﴾ significa familiari, dunque fate del bene con i parenti. Siccome la relazione con i parenti si crea tramite i genitori ed anche i favori dei genitori sono maggiori rispetto a loro, perciò il diritto degli altri familiari viene dopo. A questo punto ci sono delle annotazioni.

Prima annotazione: i Zil-Qurba ﴿ذِي الْقُرْبَىٰ﴾ [parenti] sono quelle persone con cui siamo in relazione tramite i genitori, come i Zu-Rihm, ﴿ذِي رَحْمٍ﴾ e queste sono di tre tipi. Il primo tipo sono i familiari del padre, come il nonno, la nonna, lo zio e la zia (paterni). Il secondo tipo sono i familiari della madre, come il nonno, la nonna, lo zio, la zia e i fratelli Akhyaafi (quei fratelli e sorelle che hanno in comune la madre ma hanno padri diversi). Il terzo tipo sono i familiari di entrambi, come i fratelli e sorelle. Tra tutti loro hanno più diritti coloro che sono più vicini.

Seconda annotazione: i parenti sono di due tipi. Quelli con cui il matrimonio è vietato, i *Zu-Rihm Mahram* (cioè quei parenti di sesso opposto che non possono in nessun caso sposarsi, come il padre, la madre, il figlio, la figlia, il fratello, la sorella, lo zio (paterno o materno), la zia (paterna o materna), i nipoti, eccetera. Aiutare questi parenti al momento del bisogno è un dovere, se non lo si fa [pur avendone la capacità] è un peccato. Il secondo tipo sono i familiari con cui è consentito il matrimonio, come i figli degli zii e zie (cugini). Fare del bene ed essere educati con questi familiari è una Sunnate-Muaqqada e un modo per guadagnare buone azioni. Comunque, è importante essere educati con tutti i parenti, anzi musulmani, e ferirli è un'azione Haram [peccato]. (*Tafseer 'Azeezi*)

Terza annotazione: i suoceri lontani di parentela non sono inclusi nei *Zu-Rihm*. Tuttavia, alcuni di essi sono Mahram, come la suocera e la madre di latte [ad esempio una balia], altri non lo sono, ma anche questi parenti hanno dei diritti. Anche i vicini di casa hanno dei diritti, ma loro non rientrano nella definizione del versetto menzionato, perché il versetto si riferisce ai familiari. (*Tafseer-e-Na'eemi, vol. 1, pp. 447*)

Cosa fare se i parenti sono in un altro paese?

Una persona che si trova all'estero dovrebbe rimanere in contatto con i suoi familiari, per non creare problemi, e dovrebbe cercare di ritornare al suo paese d'origine per rinfrescare il suo legame con i parenti, in questo modo si mantiene l'affetto.

(*Rad-dul-Muhtar, vol. 9, pp. 678*)

Ai giorni d'oggi è molto facile rimanere in contatto con qualcuno, basta telefonare o, in caso di impossibilità, inviare messaggi email, dato che le lettere impiegano molto tempo. Facendo così si accresce l'amore familiare.

Una causa di rottura del legame

Quando un parente chiede aiuto per una necessità, si dovrebbe aiutarlo per quanto possibile, perché non facendolo si potrebbe rompere il legame. (*Durad, pp. 323*) Ricordate, rompere un legame è Haram [peccato].

Riconciliate il legame anche quando qualcuno lo rompe

Silae-Rahimi non significa solo comportarsi bene con i familiari se lo fanno anche loro, fare regali se li fanno anche loro, andare da loro se vengono anche loro. In realtà, fare Silae-Rahimi (in modo ancor più corretto) sarebbe di riunire il legame se un parente lo rompe, andare vicino se lui si allontana e cercare di tutelare i suoi diritti se lui si comporta in maniera trascurabile. (*Rad-dul-Muhtar, vol. 9, pp. 678*)

Riconciliate con i parenti dispiaciuti

Cari fratelli musulmani, se avete parenti con i quali siete dispiaciuti, vi chiedo umilmente di riconciliare con loro facendo pace. Anche se è colpa loro, siate voi i primi a riunire il legame. Se c'è qualche motivo Shari' [prescritto dalla Shari'a]

nel non riconciliare con loro, allora dovrete astenervi. Abituatevi a viaggiare nei Madani Qafila per imparare le Sunnah in compagnia dei devoti amanti del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ e compilate quotidianamente il libretto dei Madani Inamat con l'intenzione di fare Fikre-Madina e consegnatelo ogni mese al vostro responsabile di zona, grazie a queste azioni e con l'amor dell'Amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ nascerà in voi una passione per il rispetto dei musulmani e إن شاء الله عَزَّوَجَلَّ i vostri familiari saranno contenti di voi, anzi anche loro si uniranno nel dolce Madani ambiente di Dawat-e-Islami.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

L'eccellenza di accarezzare la testa di un orfano

Il bambino (o bambina) che perde un padre viene definito orfano. Quando il bambino raggiunge la fase di pubertà, non rientra più tra gli orfani [per le prescrizioni della Shari'a]. Ci sono grandi premi nel fare del bene con gli orfani. Dunque, il Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Colui che accarezza la testa di un orfano per compiacere Allah عَزَّوَجَلَّ, ottiene tante buone azioni quanti sono i capelli che ha toccato. E colui che fa un favore con un orfano o un'orfana, io e lui saremo vicini così in Paradiso (disse unendo due dita)'.

(Musnad Imam Ahmad, vol. 8, pp. 272, Hadees. 22215)

Accarezzare la testa di un orfano e fornire cibo ad un Miskeen [povero, secondo le prescrizioni della Shari'a], sono opere che allontanano la durezza del cuore. Dunque, il celebre e famoso Sahaba Hazrate Sayiduna Abu Hurera رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ riporta che un uomo dichiarò di avere un cuore duro. Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ disse: 'Accarezza la testa di un orfano e dai del cibo a un Miskeen'. (*Musnad Imam Ahmad, vol. 3, pp. 335, Hadees 9028*)

Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha inoltre affermato: 'Se un bambino è orfano, accarezza la sua testa portando la mano verso la fronte, e se il padre del bambino è in vita, accarezzalo portando la mano verso il collo'.

(*Al-Mu'jam-ul-Awsat, vol. 1, pp. 351, Hadees 9028*)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Provate a mantenere una buona relazione con la moglie

L'uomo dovrebbe cercare di essere cortese con la moglie e comportarsi con saggezza. Il Caro Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Senza dubbio, la donna è stata creata dalla costola e non può essere raddrizzata per te. Se vuoi beneficiare da lei, puoi farlo solo accettando la sua piegatura. E se proverai a raddrizzarla lei si romperà, e rompere con lei significa divorziare'. (*Sahih Muslim, pp. 775, Hadees 1468*)

L'eccellenza della cortesia con la moglie

Si deduce che molto probabilmente ci sarà qualche abitudine della moglie che provocherà disturbo, ma l'uomo dovrebbe avere continuamente pazienza. Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Tra i credenti più completi c'è anche chi ha un carattere gentile e colui più cortese con la moglie'.

(Sunan-ut-Tirmizi, vol. 4, pp. 278, Hadees 2621)

Perdonate la moglie

Cari fratelli musulmani, nel precedente Hadith c'è insegnamento per quelli che sgridano continuamente la propria moglie e addirittura la picchiano. Dimostrare forza e comportarsi duramente con qualcuno che è debole di natura, non significa essere uomini. Anche se la donna commette errori bisogna perdonarla, perché se si ottengono innumerevoli benefici da lei, allora bisogna avere anche pazienza dei suoi sbagli. Il Generoso Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Un uomo musulmano non può essere nemico di una donna musulmana. Se una sua caratteristica è irritante, ci sarà un'altra che sarà gradevole'. *(Sahih Muslim, pp. 775, Hadees 1469)*

Troppo sale nel cibo

Si narra che una donna mise troppo sale nel cibo. Il marito si arrabbiò molto, ma prima di sgridarla pensò 'Anch'io faccio sbagli continuamente, se oggi sgrido mia moglie per il suo

errore, anche Allah **عَزَّوَجَلَّ** potrebbe punirmi per i peccati nel Giorno del Giudizio’. Pensando a questo, l’uomo si fece passare la rabbia e perdonò la moglie. Dopo la sua morte, qualcuno lo vide nel sonno e gli chiese ‘Come sei stato trattato da Allah **عَزَّوَجَلَّ**?’ Egli disse che stava per essere punito a causa dei peccati, ma Allah **عَزَّوَجَلَّ** disse ‘La mia creatura aveva messo troppo sale nel cibo e tu l’avevi perdonata, dunque, oggi ti perdono anch’io per questa condotta’.

Cari fratelli islamici, viaggiando nei Madani Qafila (viaggi educativi) in compagnia degli amanti del Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**, compilando e consegnando il libretto dei Madani Inamat **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** e con l’amor del Beneamato Mustafa **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** si allontaneranno le controversie familiari, la vostra casa diventerà serena e **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ** i vostri familiari avranno l’onore di ammirare la dolce Madinah-e-Munawwarah.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

I diritti del marito

Anche la moglie dovrebbe comportarsi bene con il marito. Dunque, il nostro Benamato Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** ha affermato: ‘Giuro su Colui che padroneggia la mia vita, se il marito avesse ferite su tutto il corpo dai piedi alla testa, da cui

fuoriesce pus e sangue, e la donna lambisce queste ferite, neanche allora lei avrà soddisfatto il diritto del marito’.

(Musnad Imam Ahmad, vol. 4, pp. 318, Hadees 12614)

Non lasciare la casa del marito

La donna che litiga col marito su piccole questioni e se ne va a casa dei genitori, dovrebbe riflettere continuamente sul seguente benedetto Hadith. Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: ‘E (la moglie) non deve lasciare la sua casa (del marito) senza permesso. Se lo fa (inutilmente), Allah عَزَّوَجَلَّ e gli angeli la maledicono finché non si pente o ritorna a casa’.

(Kanz-ul-‘Ummal, vol. 16, pp. 144, Hadees 44801)

Il motivo per cui la maggior parte delle donne andrà nell’inferno

Alcune donne sono estremamente disobbedienti e ingrato nei confronti dei loro mariti. Appena si sentono minimamente offese, si dimenticano di tutti i favori e iniziano ad insultare il marito. Queste donne strillanti e preoccupanti dovrebbero intimorirsi. Un giorno di Eid, mentre il Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ stava andando all’Eid-Gah [il luogo dove si fa la preghiera della festa Eid], passò da alcune donne e disse: ‘O donne! Donate Sadqah [carità], perché vi ho visto per la maggior parte nell’inferno’. Le donne chiesero: ‘Ya Rasoolallah

صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ! Qual è il motivo di questo?’. Egli rispose: ‘Perché voi maledite troppo e siete ingrante ai vostri mariti’. (*Sahih Bukhari, vol. 1, pp. 123, Hadees 304*)

L'importanza dei vicini di casa

Cari fratelli musulmani, tutti dovrebbero comportarsi bene con i propri vicini di casa e, in assenza di una giusta causa Shari, rispettarli il più possibile. Un uomo chiese al Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ: ‘Ya Rasoolallah صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. Come posso sapere se ho fatto giusto o sbagliato?’. Gli fu risposto: ‘Quando i tuoi vicini dicono che hai fatto bene, allora hai fatto sicuramente bene e quando ti dicono che hai fatto male, allora hai fatto sicuramente male’.

(*Ibn Majah, vol. 4, pp. 479, Hadees 4223*)

L'attestato di un buon carattere

اللَّهُ أَكْبَرُ! Quanto sono importanti i vicini di casa! È come se un attestato di carattere fosse rilasciato da loro. Che dispiacere, nessuno oggi considera importanti i vicini di casa. Viaggiando nei Madani Qafilah in compagnia degli amanti del Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, compilando e consegnando mensilmente il libretto dei Madani Inamat إِنَّ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ e con l'amor del Beneamato Mustafa صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ svilupperete in voi l'importanza dei vicini e il loro rispetto e إِنَّ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ il vostro quartiere diventerà un giardino di Madinah.

Come dovrebbe essere un Ameer-e-Qafila?

Un Ameer [responsabile, capogruppo] di un viaggio dovrebbe avere rispetto e molta cura dei suoi compagni. Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: ‘Colui che durante un viaggio serve i compagni è un Ameer ; chi eccede nel servire, allora nessun compagno potrà superarlo. Solo se un compagno diventa martire potrà superare quella persona’.

(Shu'ab-ul-Iman, vol. 6, pp. 334, Hadees 8407)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Dare agli altri le cose in eccesso

Una volta, durante un viaggio, il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò: ‘Chi possiede un [mezzo di] trasporto in eccedenza, lo renda a chi ne è privo, e chi ha del cibo in avanzo lo dia a chi non ne ha’. E affermò similmente per le altre cose. Hazrate Sayiduna Abu Saeed Khudri رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ ha riportato: ‘Allo stesso modo, il Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ menzionò le altre cose in maniera tale che noi considerammo che nessuno ha il diritto di tenersi le cose che gli avanzano’.

(Sahih Muslim, pp. 952, Hadees 1728)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Sarete interrogati riguardo i vostri subordinati

Non solo i responsabili di un viaggio, ogni persona deve comportarsi bene con i propri subordinati, il Beneamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Ognuno di voi è un dirigente e tutti saranno interrogati riguardo la loro direzione. Il re è un dirigente e verrà interrogato circa i suoi sudditi, un uomo è dirigente della sua famiglia e verrà interrogato riguardo i suoi familiari e una donna è dirigente della casa di suo marito e verrà interrogata in merito ai suoi doveri'.

(Sahih Bukhari, vol. 2, pp. 112, Hadees 2409)

Cari fratelli islamici, viaggiando nei Madani Qafilah in compagnia degli amanti del Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, compilando e consegnando mensilmente il libretto dei Madani Inamat **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ** e con l'amor del Beneamato Mustafa صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ svilupperete in voi l'entusiasmo per il rispetto dei subordinati e ogni persona sarà felice di voi e pregherà che visitiate la dolce Madinah. **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Divisione dei compiti

Durante un viaggio, invece di affidare tutta la responsabilità ad una persona, si dovrebbero suddividere i compiti tra più persone. Dunque, durante un viaggio, alcuni Sahaba [compagni]

عَلَيْهِمُ الرِّضْوَانُ decisero di macellare una capra e divisero tra loro i compiti, qualcuno assunse l'incarico di macellare, qualcuno di spellare e qualcun altro di cucinare. Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò: 'Raccogliere la legna è compito mio'. I benedetti Sahaba عَلَيْهِمُ الرِّضْوَانُ dissero: 'Caro Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ! Ci occuperemo noi anche di questo compito'. Egli rispose: 'Lo so anch'io che ve ne occuperete (felicitemente), ma non mi piace rimanere prominente tra voi e neanche Allah عَزَّوَجَلَّ preferisce questo'. (*Khulasah Siyar Sayyid-ul-Bashar li-Muhibb-id-Deen At-Tabari, pp. 75, summarized*)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Lasciate il posto agli altri

Quando in un treno o autobus i posti sono tutti occupati, coloro che sono seduti non dovrebbero rimanere seduti durante tutto il viaggio e lasciare in piedi gli altri viaggiatori. Tutti dovrebbero sedersi a turni e lasciare il posto al prossimo, guadagnando buone azioni. Una persona può guadagnare ricompense offrendo il suo posto, anche se è prenotato, perché non è vietato lasciare a qualcuno un posto prenotato.

Hazrate Sayiduna Abdullah Bin Mas'ood رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ afferma che durante la battaglia di Badar c'era un cammello per tre persone. Insieme al Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ viaggiavano Hazrate Abu Lubaba e Hazrate Ali رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُمَا.

Loro affermano che quando era il turno di camminare del Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, noi gli chiedevamo di scambiarsi con noi, ma egli affermava: ‘Voi non siete più forti di me ed io non sono indifferente alla ricompensa’. (Cioè, anch’io ho bisogno di ottenere premi, perché non dovrei camminare?) (*Sharh-us-Sunnah, vol. 5, pp. 566, Hadees 2680*)

Viaggiate nei Madani Qafilah

Cari fratelli islamici, viaggiando nei Madani Qafilah in compagnia degli amanti del Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, compilando e consegnando mensilmente il libretto dei Madani Inamat إِنَّ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ e con l’amor del Beneamato Mustafa صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ svilupperete in voi il desiderio di cedere agli altri il proprio posto e grazie a questo إِنَّ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ avrete la fortuna di compiere il viaggio per il Hajj e visitare la dolce Madina. Grazie a questo viaggio avrete continuamente la possibilità di offrire gioiosamente il vostro posto ai viaggiatori per Mina, Muzdalifa, Arafat, Makkah e Madina.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Non occupate troppo spazio

Quando partecipate nei raduni [Ijtima] dove ci sono tante persone, cercate di non occupare tanto spazio, limitandolo agli altri. Dunque, Hazrate Sayiduna Sahl bin Muaaz رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُمَا

ha affermato: ‘Mio padre **رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ** afferma che quando stavano andando insieme al Nobile Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** per una battaglia, le persone restrinsero il percorso (cioè occupavano troppo spazio) e bloccarono la via. Il Nobile Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** inviò un uomo per annunciare -Senza dubbio, non c’è nessuna Jihad per colui che occupa troppo spazio o blocca la via-’. (*Sunan Abi Dawood, vol. 3, pp. 58, Hadees 2629*)

Restringersi per qualcuno è una Sunnah

Quando delle persone sono sedute e arriva qualcuno, restringersi per lui è una Sunnah. Hazrate Sayiduna Wasila bin Khattaab **رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ** riporta che un uomo si avvicinò al Santo Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**. Il Nobile Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** era seduto e si restrinse per lui [cambiando posizione]. Egli disse: ‘Ya Rasoolallah **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**! C’è già abbastanza spazio (perché vi siete disturbato?)’. Egli rispose: ‘Il dovere di un musulmano è fare dello spazio quando gli guarda un suo fratello’. (*Shu’ab-ul-Iman, vol. 6, pp. 468, Hadees 8933*)

Cari fratelli islamici, viaggiando regolarmente nei Madani Qafila in compagnia degli amanti del Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**, compilando e consegnando mensilmente il libretto dei Madani Inamat **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ** e con l’amor del Beneamato Mustafa **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** avrete benefici anche in poco spazio, svilupperete il desiderio di fare spazio agli altri agendo secondo

la Sunnah e **إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ** dopo la morte avrete un ampio spazio nel benedetto cimitero Janna-tul-Baqì.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Parlare in privato

Sayiduna Abdullah bin Mas'ood **رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ** riporta che il Nobile Profeta **صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** affermò: ‘Quando siete in tre, due di voi non dovrebbero parlare in privato, separandosi dal terzo, finché non arrivano molte altre persone; perché egli potrebbe addolorarsi’. (*Sahih Bukhari, vol. 4, pp. 185, Hadees 6290*)

(Questo perché egli potrebbe pensare che stanno parlando di lui oppure non lo credono idoneo per il discorso)

Valicare i colli degli altri

Quando per la preghiera del Venerdì ci sono già persone sedute nelle file davanti, quelli che arrivano dopo non devono scavalcare i colli degli altri per passare avanti. Dunque, il Beneamato Profeta **صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** ha affermato: ‘Il Venerdì, chi scavalca i colli delle persone crea un ponte per l’inferno’.

(*Sunan-ut-Tirmizi, vol. 2, pp. 48, Hadees 513*)

Un significato di questo Hadith è che le persone andranno nell’inferno passando su quel ponte.

(*Bahar-e-Shari'at, vol. 1, pp. 761, 762*)

Cari fratelli islamici, bisogna andare in tempo nella Moschea per la preghiera del Venerdì, se fate tardi e la Khutba [discorso in arabo] è già iniziata, fermatevi dove siete e non fate neanche un passo. Il mio maestro Ala Hazrat Imam Ahmad Raza Khan عَلَيْهِ رَحْمَةُ الرَّحْمَنِ afferma: camminare durante la Khutba è Haram [vietato]. Gli Ulamah [studiosi islamici] رَحْمَةُ اللَّهِ تَعَالَى affermano a tal punto che se uno arriva in Moschea e la Khutba è già iniziata, si deve fermare nel punto della Moschea in cui egli si trova, non deve camminare, perché fare qualsiasi azione durante la Khutba è vietato. (*Fatawa Razawiyyah – referenced, vol. 8, pp. 333*)

Inoltre, affermano che (anche) girare il collo per guardare attorno è Haram. (*Ibid, pp. 333*)

Infilarci tra due persone

Sedersi in mezzo a due persone già sedute senza il loro permesso, è senza dubbio una mancanza di rispetto nei confronti dei musulmani. Dunque, il Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَالِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: ‘Non è Halal [lecito] per una persona separare due persone senza il loro permesso¹. (Cioè non è lecito sedersi tra due persone senza il loro permesso) Hazrate Sayiduna Huzaifa رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ riporta che il Beneamato Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ maledice una persona che si siede

¹ Sunan Abi Dawood, vol. 4, pp. 344, Hadees 4845

[indesideratamente] in mezzo a un gruppo¹. Il Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ di Allah عَزَّوَجَلَّ ha anche affermato che una persona non dovrebbe chiedere ad un'altra già seduta di alzarsi in modo che questa si sieda al posto suo, ma dovrebbero fare spazio coloro che sono già seduti.

(Sahih Muslim, pp. 1199, Hadees 2177)

Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha inoltre affermato: ‘Chi si alza da un raduno e poi ritorna, ha più diritto di ogni altro al suo posto’. *(Ibid, Hadees 2179)*

Occupare lo spazio con lo scialle

Il mio maestro Ala Hazrat, Imam degli Ahlesunnah, Maulana Shah Imam Ahmad Raza Khan عَلَيْهِ رَحْمَةُ الرَّحْمَنِ ha affermato: ‘Quando un uomo arriva in Moschea e si siede, poi si alza per andare a fare Wudu [abluzione] e lascia al suo posto uno scialle, la persona che arriva dopo non può sedersi spostando lo scialle, perché quel posto è già occupato dalla persona precedente. (Ma questa occupazione ha un limite, come spiega Ala Hazrat andando avanti) Questo tipo di occupazione è valida per un tempo limitato, come il fatto di andare a fare Wudu. Non si può tenere occupato illimitatamente lo spazio in Moschea finché non si torna, quest'azione non viene considerata valida e lecita’. *(Fatawa Razawiyyah, vol. 16, pp. 148)*

¹ Sunan-ut-Tirmizi, vol. 4, pp. 346, Hadees 2762

Cari fratelli islamici, viaggiando regolarmente nei Madani Qafila in compagnia degli amanti del Profeta ﷺ, compilando e consegnando mensilmente il libretto dei Madani Inamat ﷺ *إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ* e con l'amor del Beneamato Mustafa ﷺ *تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ* consoliderete le buone maniere, rispetterete i diritti degli altri, eviterete di ferire i sentimenti e grazie ai benefici di una formazione adeguata *إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ* avrete il privilegio di fare il Hajj e di visitare la dolce Madina, ed anche lì avrete la possibilità di agire secondo queste Sunnah.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Non ferite i sentimenti degli altri

Cari fratelli islamici, rispettare un musulmano significa rispettare in ogni modo tutti i diritti altrui e cercare di non ferire i sentimenti, salvo eccezioni disposte dalla Sharia. Il nostro amato e caro Profeta ﷺ *صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ* non ha mai ferito i sentimenti di un musulmano, non ha mai oltraggiato, non ha mai preso in giro, non ha mai umiliato e non ha mai insultato qualcuno, anzi, ha sempre abbracciato il prossimo. Infatti:

Lagatay hayn us ko bhi seenay say Aaqa

Jo hota nahin munh laganay kay qabil

Significato: Il nostro Caro Profeta ﷺ *صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ* ha abbracciato anche colui che non è degno di essere parlato.

Uswa-e-Hasanah

Per apprendere completamente come si rispetta un musulmano, dobbiamo seguire l'*Uswa-e-Hasanah* [miglior carattere] del nostro Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. L'Onnipotente Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato nel Sacro Quran (Para 21, Surah Al-Ahzaab, Ayah 21):

لَقَدْ كَانَ لَكُمْ فِي رَسُولِ اللَّهِ أُسْوَةٌ حَسَنَةٌ

Indeed following the Noble Prophet of Allah is better for you.

[Kanz-ul-Iman (Translation of Quran)] (Part 21, Al-Ahzaab, verse 21)

Alcuni aspetti del carattere del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Il nostro Benamato e Generoso Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ è senza dubbio la creatura più nobile, più rispettabile e onorevole dell'intero creato, e il suo rispetto in ogni caso è un nostro dovere primario. Ora vi illustrerò alcuni aspetti del buon carattere del nostro Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآLِهِ وَسَلَّمَ, che ci guidano al rispetto dei musulmani.

1. Il Benamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ proteggeva costantemente la sua benedetta lingua [da conversazioni inutili] e parlava solo in caso di necessità.
2. Accoglieva con amore chi arrivava e non faceva e non diceva nulla che potesse creare ostilità.

3. Trattava con onore qualcuno rispettato dal popolo e faceva di lui la guida.
4. Richiamava le persone al timore di Allah **عَزَّوَجَلَّ**.
5. Chiedeva notizie riguardo i suoi Sahaba **عَلَيْهِمُ الرِّضْوَان** [compagni].
6. Esaltava i buoni discorsi delle persone, dichiarava sbagliato ciò che lo era e vietava di agire su di esso.
7. Trattava moderatamente ogni questione.
8. Non trascurava mai di redimere le persone.
9. Egli **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** faceva lo Zikar [elogio] di Allah **عَزَّوَجَلَّ** in ogni momento.
10. Quando andava da qualche parte, si sedeva laddove trovava posto e consigliava agli altri di fare lo stesso.
11. Rispettava i diritti delle persone sedute accanto a lui.
12. Chiunque aveva il privilegio di stare in compagnia del Benamato Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**, provava di essere il più caro al Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**.
13. Quando qualcuno iniziava a dialogare, Egli **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** non interrompeva la conversazione finché non lo faceva il prossimo.

14. Ogni volta che stringeva le mani con qualcuno, cercava di non ritrarle per primo.
15. Donava generosamente agli indigenti che si presentavano.
16. La sua generosità e gentilezza era abbondante per tutti.
17. Nelle sue assemblee c'erano conoscenza, tolleranza, decenza, pazienza e fiducia.
18. Nei suoi raduni c'era tranquillità e nessuno veniva disonorato.
19. Se in sua compagnia qualcuno faceva qualche errore, questo errore non veniva esaltato. (*Shumaail-ut-Tirmizi, pp. 192-193, summarized*)
20. Quando si rivolgeva a qualcuno, prestava la sua completa attenzione. (*Shu'ab-ul-Iman, Hadees 1430*)
21. Egli صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ non fissava mai il volto di qualcuno. (*Ihya-ul-'Uloom, vol. 2, pp. 442*)
22. Egli صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ aveva più pudore di una ragazza nubile. (*Shumaail-ut-Tirmizi, pp. 203*)
23. Era il primo a salutare. (*Shu'ab-ul-Iman, Hadees 1430*)
24. Salutava anche i bambini.
25. Quando veniva chiamato, rispondeva 'Labbaik' (al tuo servizio). (*Wasail-ul-Wusool, pp. 207*)

26. Quando era seduto in raduno, non volgeva mai i piedi verso qualcuno.
27. Si sedeva solitamente in direzione del Qiblah [la direzione per fare la preghiera].
28. Non si vendicava mai per ragioni personali.
29. Invece di vendicarsi con chi gli procurava dolore, ricambiava col perdono. (*Ihya-ul-'Uloom, vol. 2, pp. 448, 449*)
30. Oltre alla Jihad, non ha mai colpito qualcuno con le sue mani benedette, né un suo servo né una donna.
(Shumaaail-ut-Tirmizi, pp. 197)
31. Dialogava dolcemente (*Ihya-ul-'Uloom, vol. 2, pp. 451*). Egli صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Nel Giorno del Giudizio, la persona peggiore per Allah عَزَّوَجَلَّ sarà quella che avrà allontanato la gente a causa del suo linguaggio'.
(Sahih Muslim, pp. 1398, Hadees 2591)
32. Egli صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ parlava così delicatamente che qualcuno, volendo, poteva contare le parole.
(Sahih Bukhari, Hadees 3567)
33. Aveva un temperamento dolce e sereno.
34. Non divulgava una discussione rigida.

35. Non conversava duramente.
36. Non criticava mai qualcuno.
37. Non era per niente avaro.
38. Si asteneva particolarmente da tre cose: dai litigi, dalla superbia e dalle conversazioni inutili.
39. Non cercava difetti negli altri.
40. Diceva solo ciò che era mezzo di ricompensa (per egli).
41. Se qualche viaggiatore o sconosciuto interloquiva con rigidità, egli صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ rispondeva con pazienza.
42. Non interrompeva mai il discorso di qualcuno. Quando qualcuno andava oltre i limiti, cercava di impedirlo oppure andava via.

(Shumaaail-ut-Tirmizi, pp. 199-200, summarized)

43. La sua naturalità era tale che non aveva definito alcun posto per sedersi. *(Akhlāq-un-Nabi, pp. 15)*
44. Si riposava qualche volta su una stuoia e qualche volta per terra. *(Wasail-ul-Wusool, pp. 189)*

45. Egli صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ non rideva apertamente (con una voce tale da far udire qualcuno, se presente).

(Ihya-ul-'Uloom, vol. 2, pp. 446)

46. I benedetti Sahaba (compagni) عَلَيْهِمُ الرِّضْوَانُ affermano che il Beneamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ era il più sorridente (in giuste occasioni).

Hazrate Abdullah bin Haris رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ afferma di non aver visto qualcuno più sorridente del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. *(Shumaail-ut-Tirmizi, pp. 136)*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Cari fratelli islamici, portando a termine il mio discorso, permettetemi di citarvi l'eccellenza della Sunnah insieme ad alcune Sunnah e buone maniere. Il Beneamato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Chi ama la mia Sunnah ama me e chi mi ama sarà vicino a me in Paradiso'. *(Ibn 'Asakir, vol. 9, pp. 343)*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ



Comportarsi bene con i parenti: 13 Madani fiori

❖ Allah ﷻ afferma nel Sacro Quran:

وَاتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي تَسَاءَلُونَ بِهِ وَالْأَرْحَامَ ط

Fear Allah in Whose name you ask (your rights from one another) and be mindful of your (blood) relationships.

[Kanz-ul-Iman (Translation of Quran)] (Part 4, An-Nisa, verse 1)

Riguardo questo versetto, viene spiegato nel Tafsire Mazhiri: Astenetevi dal rompere le relazioni con i parenti. *(Tafseer Mazhari, vol. 2, pp. 3)*

Sette affermazioni del Nobile Profeta ﷺ

1. Chi crede in Allah ﷻ e nel Giorno del Giudizio, dovrebbe comportarsi bene con i parenti.

(Sahih Bukhari, vol. 4, pp. 136, Hadees 6138)

2. Nel Giorno del Giudizio, tre tipi di persone saranno protette dall'ombra del Trono di Allah ﷻ, (una di queste è) chi tratta bene i familiari.

(Al-Firdaus bima Saur-ul-Khattab, vol. 2, pp. 99, Hadees 2526)

3. Chi rompe un legame non andrà in Paradiso.

(Sahih Bukhari, vol. 4, pp. 97, Hadees 5984)

4. Il migliore di tutti è colui che recita abbondantemente il Sacro Quran, è più devoto, richiama al bene e contraddice il male e tratta bene i familiari più di tutti.

(Musnad Imam Ahmad, vol. 10, pp. 402, Hadees 27504)

5. Senza dubbio, il miglior Sadqah [donazione] è quello che viene dato al familiare che tiene velata l'ostilità.

(Ibid, vol. 9, pp. 138, Hadees 23589)

6. La grazia di Allah **عَزَّوَجَلَّ** non discende per il popolo in cui ci sia la rottura delle relazioni familiari.

(Az-Zawajir, vol. 2, pp. 153)

7. Chi desidera che venga costruita una reggia (in Paradiso) e vuole aumentare il suo rango, dovrebbe perdonare chi gli fa del male, donare a chi lo depriva e riconciliare la relazione con chi rompe. *(Al Mustadrak, vol. 3, pp. 12, Hadees 3215)*

- ❖ Hazrate Sayiduna Faqih Abu Allays Samarqandi **عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْعَظِيمِ** ha affermato che ci sono dieci benefici nel trattare bene i familiari: si ottiene il compiacimento di Allah **عَزَّوَجَلَّ**, le persone si compiacciono, gli angeli apprezzano, si ottiene la lode da altri musulmani, satana si addolora, si allunga la vita, si ottengono benefici nel sostentamento, gli antenati musulmani defunti si compiacciono, aumenta l'affetto, dopo la propria morte

aumentano le buone azioni perché la gente fa Dua [supplica] per una persona così. (*Tanbih-ul-Ghafileen*, pp. 73)

- ❖ Nel volume terzo del libro Bahare Shariat pubblicato dal dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami, consistente di 1196 pagine, è scritto da pagina 558 a 560: Silae-Rahimi significa riconciliare la relazione, cioè fare del bene e usare buone maniere con i familiari. Tutta la Ummah è d'accordo sul fatto che Silae-Rahimi ﴿صِلَّةٌ رَحْمٌ﴾ è un'azione obbligatoria e il suo opposto (rompere una relazione) è Haram (illecito). Quali sono i parenti con cui è obbligatorio fare Silae-Rahimi? Alcuni studiosi islamici (Ulamah) affermano che essi sono i 'Zu-Rihm Mahram', altri affermano che si tratta dei 'Zu-Rihm', che siano Mahram o meno. A quanto pare, l'ultima definizione è più corretta. Infatti, gli Hadith ordinano di fare Silae-Rahimi con i parenti, senza specificare quali di essi. Anche il Sacro Quran si riferisce ai ﴿ذَوَى الْقُرْبَى﴾ (cioè i parenti) senza specificare quali.

Tuttavia, poiché esistono diversi gradi di parentela, ci sono di conseguenza anche diversi livelli di fare Silae-Rahimi: al primo posto ci sono i genitori, poi ci sono i parenti *Zu-Rihm Mahram* (i parenti con cui il matrimonio è assolutamente vietato, a causa di relazioni genealogiche) e poi ci sono progressivamente tutti gli altri parenti in base al grado di relazione. (*Rad-dul-Muhtar*, vol. 9, pp. 678)

- ❖ Ci sono diversi modi di comportarsi bene con i familiari: offrire regali, aiutare in caso di necessità, salutare dicendo il Salam, incontrarsi, stare in loro compagnia, dialogare e trattarli con gioia e grazia. (*Durad, vol. 1, pp. 323*)

- ❖ Una persona che si trova all'estero dovrebbe scrivere lettere ai suoi familiari regolarmente, per evitare di creare controversie. Possibilmente, dovrebbe tornare al suo paese d'origine per rinfrescare il legame di parentela. In questo modo si accresce l'affetto. (*Rad-dul-Muhtar, vol. 9, pp. 678*)

(E' molto benefico tenersi in contatto anche tramite telefono e internet)

- ❖ Silae-Rahimi non significa comportarsi bene con i familiari se lo fanno anche loro, perché sarebbe come sdebitarsi o ricambiare, facendo regali se li fanno anche loro, andando da loro se vengono anche loro. In realtà, fare Silae-Rahimi (in modo ancor più corretto) sarebbe di riunire il legame se un parente lo rompe, andare vicino se lui si allontana e cercare di tutelare i suoi diritti se lui si comporta in maniera trascurabile. (*Ibid*)

Per imparare migliaia di Sunnah consultate la parte 16 del libro Bahare Shariat, consistente di 312 pagine, pubblicata dal dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami Maktabat-ul-Madina, e il libro Sunnate aur Adaab [Sunnah e buone

maniere] consistente di 120 pagine. Uno dei migliori modi per imparare le Sunnah è quello di viaggiare nei Madani Qafilah insieme agli amanti del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ.

Lootnay rahmatayn Qafilay mayn chalo

Seekhnay Sunnatayn Qafilay mayn chalo

Haun gi hal mushkilayn Qafilay mayn chalo

Khatm haun shamatayn Qafilay mayn chalo

Per ottenere grazie, viaggia nel Qafila

Per imparare Sunnah, viaggia nel Qafila

Si risolveranno le difficoltà, viaggia nel Qafila

Finiranno le avversità, viaggia nel Qafila

Muhammad Ilyas Attar Qadiri

10 Safar-ul-Muzaffar, 1436 AH (3 Dicembre 2014)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ
تُؤْتُوا إِلَى اللهِ أَسْتَغْفِرُ اللهُ
صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Per Diventare Devoti e Praticanti

Per il compiacimento di Allah ﷻ e con buone intenzioni, partecipate ogni Giovedì, dopo la preghiera del Maghrib, nell'Ijtima (raduno) settimanale di **Dawat-e-Islami** che si tiene nella vostra città e, possibilmente, cercate di passarvi tutta la notte. Per imparare le Sunnah, abituatevi a viaggiare nei **Madani Qafila** insieme agli amanti del Nobile Profeta ﷺ tre giorni al mese. Facendo **Fikr-e-Madina** (autocoscienza) tutti i giorni, compilate il libretto dei **Madani Inamat** e consegnatelo al responsabile di **Dawat-e-Islami** della vostra zona entro i primi dieci giorni di ogni mese islamico.

Madani Obiettivo: Io devo provare a rettificare me stesso e la gente del mondo intero. **يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ عِزًّا** Per cercare di rettificare noi stessi dobbiamo compilare i Madani Inamat e per rettificare la gente di tutto il mondo dobbiamo viaggiare nei Madani Qafila. **يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ عِزًّا**



www.dawateislami.net



MC 1286

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagaran
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan.

UAN: +92 21 111 25 26 92 | Ext: 1262

Web: www.dawateislami.net | E-mail: translation@dawateislami.net